

VareseNews

L'atleta paralimpica: "Ridatemi il mio piede, senza non ho più la mia libertà"

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2018



«Ti svegli e la tua macchina non c'è più. E con lei il piede challenger che uso per vivere nello sport, senza quello è come se non potessi più allenarmi...vi prego, riportatemelo».

È questo lo struggente appello che ha lanciato sui social network l'atleta disabile Erika Novarria, boxeur paralimpica nata nel 1990 a Milano: la scorsa notte (2 maggio) le hanno rubato la macchina, una Toyota Chr bianca col tetto nero (targa FH864LN) e dentro, in un borsone da palestra, c'era la protesi che utilizza per allenarsi e per le competizioni.

Erika, atleta e allenatrice della Scuola di Pugilato Testudo, infatti vive senza un arto dalla notte del 2 ottobre 2009: dopo un allenamento in palestra, stava guidando lo scooter sulla strada di casa. Ad un bivio, un'auto l'ha colpita ad alta velocità, buttandola a 50 metri di distanza con la sua gamba in frantumi.

Ora il furto che la priva della possibilità di allenarsi e di vivere una vita normale: «Hanno ritrovato il mio pc in un cassonetto dalle parti di Paderno Dugnano, ma della gamba non c'è traccia. **Riportatemi il mio piede**, vi prego», scrive ancora su Facebook.



Erika Novarria

QUESTO IL POST PUBBLICATO DA ERIKA NOVARRIA GIOVEDÌ 3 MAGGIO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it